



CODICI

12/00074.129

ITA:

49

LAZIO

all. n. 6

PROVINCIA E COMUNE: RI POGGIO MIRTETO

L'ARCHITETTURA DEL 1650
COSTA ROMA - Via Cavalotti, 2

LUOGO: PIAZZA GARIBALDI E PIAZZA DOTTORI

OGGETTO: PALAZZO EPISCOPALE

CATASTO: N.C.E.V. Fg. 14 - 120

CRONOLOGIA: SEC. XIII - XIV

AUTORE: IGNOTO§

DEST. ORIGINARIA: ROCCA A SCOPO DIFENSIVO

USO ATTUALE: PALAZZO DEL SEMINARIO GREGORIANO FARFENSE

PROPRIETA': CURA DIOCESANA

VINCOLI LEGGI DI TUTELA
P.R.G. E ALTRI

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA RETTANGOLARE

COPERTURE: A TETTO

VOLTE o SOLAI A CROCERA, A BOTTE, PIANE

SCALE: INTERNE DI COLLEGAMENTO

TECNICHE MURARIE LE STRUTTURE PIU' ANTICHE: CIOTTOLI E PIETRAMÈ IL
RESTO LATERIZI E PIETRAMÈ.

PAVIMENTI: MATTONELLE

DECORAZIONI ESTERNE: LAPIDE CON SOVRASTANTE STEMMA CARDINALIZIO SUL
PORTONE DEL SEMINARIO

DECORAZIONI INTERNE:

ARREDAMENTI:

STRUTTURE SOTTERRANEE:

DESCRIZIONE:

14095221 Roma, 1975 Tel. Palaz. Stabu. 31.12.1984-1985

L'edificio esternamente per tutto il pianterreno non presenta aperture ma una scarpatura perimetrale di circa 8 m. e il portale del seminario e l'ingresso carrabile da P.zza Garibaldi. Sopra questo alto zoccolo si delineano tre piani di finestre, concluse da una copertura a tetto. Gran parte dell'edificio ha una muratura mista di laterizi, ciottoli di fiume e pietrame non intonato. Il corpo che comprende il Seminario è stato aggiunto alla primitiva costruzione e ne è ben visibile la congiunzione muraria. A destra di questo, sempre su Piazza Dottori è stato aggiunto un altro basso edificio con finestre in travertino.

Su Piazza Garibaldi si apre il secondo ingresso in mattoni che doveva corrispondere a quello principale in quanto interno alla primitiva cinta e fornito di ponte levatoio. Nei lati sud-ovest e nord che facevano parte dell'antica cinta, si notano i contrafforti a scarpata.

La Rocca costruita in origine al solo scopo di difesa, si trasformò a poco a poco nella residenza dell'Abate Forfense. In origine P. Mirteto era formata dal Palazzo Abbaziale con alcune case più modeste, racchiuse da una cinta di mura di cui una parte era costituita dalle mura stesse del Palazzo.

Locchi O.T. (il Palazzo abbaziale era coronato di merli e munito di torre e si trovava a contatto della cinta. Nell'interno del Palazzo si apriva un cortile con in mezzo una cisterna,; le stanze sotterranee servivano da prigione; quelle del pianterreno erano destinate alla gente d'armi ed alle cucine, quelle del piano nobile per il Governatore; e quelle dei mezzanini per la servitù e per l'arciprete).

Nel' 500 rivestì notevole importanza sotto Alessandro Farnese, come attestano porte e finestre che recano inciso il suo nome. Nel 1841 essendo commendatario il Card. Lambruschini, P. Mirteto diventò sede di diocesi e la circoscrizione abbaziale con sede a Farfa fu trasformata in diocesi.

SISTEMA URBANO:

L'edificio risulta inserito fra due piazze: Piazza Garibaldi e Piazza M. Dottori.

RAPPORTI AMBIENTALI:

Il grandioso palazzo episcopale situato in posizione dominantesi erge lateralmente alla Torre dell'orologio, in una piazzetta che doveva essere centro del mercatino feudale.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

La maggior parte delle cornici delle porte e delle finestre recano incisi il nome del Cardinale A. Farnese. Inoltre sul portale d'ingresso al seminario spicca una lapide con iscrizione risalente al 1837.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

Nella seconda metà del '500 il cardinale A. Farnese restaurò ed ampliò il Palazzo Abbaziale trasformandolo quasi completamente e arricchendolo con finestre e porte trasportate da Farfa. Al 1786 risalgono molte perizie per i lavori necessari nel Pal. della Rev. Cam. Apost. di P. Mirteto. Al secolo scorso e precisamente al 1837 risalgono gli ultimi rimaneggiamenti e l'annessione del Seminario.

BIBLIOGRAFIA:

- MAROCO G. "MONUMENTI DELLO STATO PONTIFICIO" Roma 1833-36 Tono III
 MORONI G. DIZIONARIO DI ERUDIZIONE STORICO ECCLESIASTICA" Venezia 1840-61
 SCHUSTER I. "L'IMPERIALE ABBAZIA DI FARFA" ROMA 1921
 LOCCHI O.T. MONOGRAFIA SU POGGIO MIRTEO" Terra Sabina 1929-30
 PALMEGIANI F. "RIETI E LA REGIONE SABINA" Roma 1932
 SILVESTRELLI G. "CITTA', CASTELLI E TERRE DELLA REGIONE ROMANA" ROMA 1940
 D'ONOFRIO C. ABBAZIE DEL LAZIO " Roma 1969

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO					OSSERVAZIONI			
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M		C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																			
STRUTTURE MURARIE				X															
COPERTURE				X															
SOLAI				X															
VOLTE E SOFFITTI				X															
PAVIMENTI				X															
DECORAZIONI				X															
PARAMENTI																			
INTONACI INT.				X															
INFESSI				X															

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

N.C.E.V. Fg. 14 - 120

FOTOGRAFIE:

FOTO N° 1

DISEGNI E RILIEVI:

PIANTA RAPP. 1:100

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

INV. NEGATIVI N. _____

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

ARCHIVIO SEGRETO VATICANO

ARCHIVIO DI STATO DI ROMA

E DI RIETI

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Romano H. Grassie

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

SCHEDA ANNULLATA !
SOSTITUISCE ALLIGATO
DELLA NUOVA SCHEDA DI
REVISIONE

DATA:

Dicembre 1977